

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

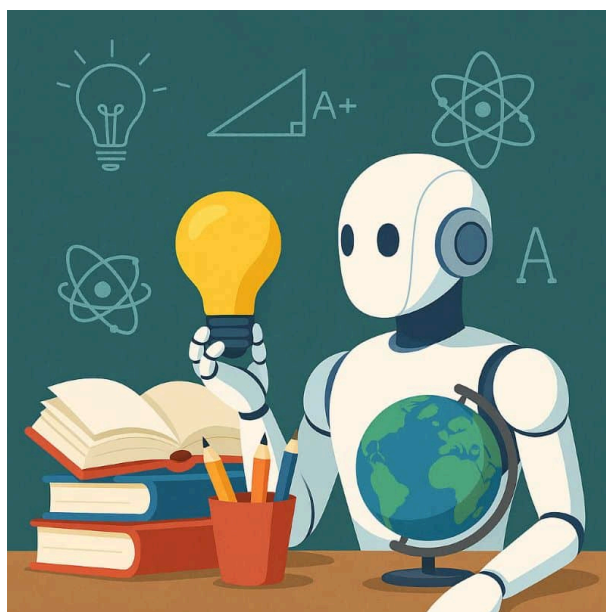


Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

REGOLAMENTO SULL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLAFRANCA TIRRENA



Approvato dal Collegio docenti in data 16/12/2025, delibera n. 8

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 17/12/2025, delibera n. 5

Sommaro

Titolo I - Principi e finalità.....	4
Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione.....	4
Art. 2 - Definizioni.....	4
Art. 3 - Principi generali.....	5
Titolo II - Struttura organizzativa e competenze.....	5
Art. 4 - Referente d’Istituto per l’IA.....	5
Art. 5 - Pianificazione nel PTOF.....	5
Art. 6 – Formazione del personale.....	6
Titolo III – Uso dell’IA da parte del personale scolastico.....	6
Art. 7 - Uso di strumenti di IA da parte dei docenti.....	7
Art. 8 - Uso di strumenti di IA per attività istituzionali.....	7
Art. 9 - Uso di strumenti di IA da parte degli studenti.....	8
Art. 10 - Dichiarazione d’uso dell’IA.....	9
Art. 11 - Età e consenso.....	9
Titolo IV – Sicurezza, privacy e impatto etico.....	9
Art. 12 - Valutazione d’impatto e sicurezza.....	9
Art. 13 - Protezione dei dati personali.....	9
Art. 14 - Aggiornamento del DVR.....	10
Art. 15 - Linee guida per l'uso etico.....	10
Titolo V – Responsabilità, monitoraggio e revisione.....	10
Art. 16 - Responsabilità e vigilanza.....	10
Art. 17 - Sanzioni per gli alunni.....	11
Art. 19 - Controllo, revisione e responsabilità.....	11
Art. 20 - Entrata in vigore.....	11

Il presente regolamento in attuazione del Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025, fornisce un quadro di riferimento strutturato per l'adozione consapevole e responsabile dei sistemi di Intelligenza Artificiale (di seguito, anche «Sistemi di IA») nell'Istituto Comprensivo di Villafranca Tirrena ed è rivolto ai principali attori del settore: docenti, studenti e personale amministrativo al fine di promuovere un impiego etico, consapevole e sicuro delle tecnologie emergenti in ambito didattico e amministrativo.

Disciplina l'utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) nell'ambito delle attività didattiche e formative dell'Istituto Comprensivo, in coerenza con le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e diritti digitali.

L'Istituto riconosce l'IA come risorsa innovativa per potenziare l'apprendimento, sviluppare competenze digitali e preparare gli studenti alle sfide del futuro, promuovendone un uso consapevole, critico ed etico.

È stato redatto tenendo conto della seguente normativa:

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024 che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e modifica i regolamenti (CE) n. 300/2008, (UE) n. 167/2013, (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828 (regolamento sull'intelligenza artificiale);
- DM n. 166 del 9 agosto 2025 - Linee guida MIM per l'introduzione dell'IA nelle istituzioni scolastiche;
- Legge 23 settembre 2025, n. 132 - Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale.

Titolo I - Principi e finalità

Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente documento ha lo scopo di regolamentare l'utilizzo degli strumenti di IA, da parte del personale della scuola e degli studenti, come definiti nell'art. 2, e nel rispetto della normativa in premessa. L'utilizzo dell'IA è orientato al miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, nel rispetto della centralità della persona e della relazione educativa. L'IA costituisce uno strumento di supporto e mai di sostituzione del ruolo docente e della relazione educativa.
2. Gli obiettivi del regolamento sono:
 - garantire la tutela dei dati personali e della sicurezza digitale di studenti, personale e famiglie nel rispetto della normativa vigente;
 - favorire un utilizzo responsabile e trasparente dell'IA nella didattica, nella ricerca e nella gestione scolastica;
 - promuovere la formazione permanente del personale docente e ATA;
 - prevenire rischi legati a plagio, manipolazione, discriminazione algoritmica e dipendenza cognitiva;
 - assicurare la supervisione umana in ogni processo di apprendimento o decisione supportata da IA.
3. Il presente regolamento si applica a:
 - Studenti dell'Istituto;
 - Docenti e personale educativo;
 - Personale amministrativo e tecnico;
 - Collaboratori o esperti esterni;
 - Attività didattiche curriculari ed extracurricolari.
 - Attività di supporto amministrativo e organizzativo

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente titolo si intende per:

- a) **Intelligenza artificiale (IA o AI)**: un sistema di machine learning progettato per operare con vari livelli di autonomia che può, per obiettivi espliciti o impliciti, generare risultati come previsioni, raccomandazioni o decisioni che influenzano ambienti fisici o virtuali.
- b) **agente (agent)**: un sistema intelligente autonomo che esegue compiti specifici senza l'intervento umano in ambiente virtuale o fisico.

c) **strumenti di IA**: programmi, agent, sistemi informatici messi a disposizione da fornitori esterni o sviluppati all'interno della scuola che rientrano nelle definizioni di cui alle lettere a) e b) del presente articolo.

d) **sistema di IA ad alto rischio**: sistemi di IA e loro utilizzo secondo quanto stabilito dall'Allegato III del Regolamento UE 2024/1689.

e) **Deployer**: qualsiasi soggetto (docente, studente, personale scolastico) che utilizza strumenti di IA per attività scolastiche o amministrative;

F) **Referente per l'IA**: figura designata dal Dirigente Scolastico per coordinare la strategia d'istituto sull'intelligenza artificiale, in collaborazione con il **Team per l'innovazione digitale** e il **DPO**.

Art. 3 - Principi generali

L'uso dell'IA deve rispettare i principi di:

- trasparenza, equità, sicurezza e privacy;
- inclusione e non discriminazione;
- umanità della decisione educativa, secondo cui nessun sistema automatizzato può sostituire il giudizio professionale del docente;
- proporzionalità e finalità educativa, garantendo che ogni uso dell'IA sia coerente con il PTOF e il Patto Educativo di Corresponsabilità.

Titolo II - Struttura organizzativa e competenze

Art. 4 - Referente d'Istituto per l'IA

Il Dirigente Scolastico nomina un **Referente per l'Intelligenza Artificiale**, con compiti di:

- coordinare la pianificazione delle attività sull'IA nel PTOF;
- supportare docenti e personale ATA nell'uso degli strumenti approvati;
- mantenere un registro aggiornato dei sistemi IA;
- coordinarsi con il DPO e con la dirigenza scolastica;
- monitorare l'impatto delle tecnologie IA su studenti e personale;
- riferire annualmente al Collegio dei Docenti e/o Consiglio d'Istituto.

Art. 5 - Pianificazione nel PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) viene integrato con una sezione dedicata alla Strategia di adozione dell'IA, che specifichi:

- finalità educative e organizzative;
- strumenti e piattaforme utilizzati;
- azioni di formazione e monitoraggio;
- modalità di tutela dei dati e responsabilità operative.

Art. 6 – Formazione del personale

L'istituto promuove percorsi di formazione continua sull'IA per docenti e ATA, finalizzati a:

- uso etico e sicuro delle tecnologie;
- prevenzione del plagio e del disimpegno cognitivo;
- sviluppo del pensiero critico e della cittadinanza digitale.

La formazione potrà avvalersi dei percorsi promossi da Scuola Futura, università, enti ricerca e partner accreditati.

La formazione del personale deve essere:

- documentata in un registro interno delle presenze e contenuti formativi;
- aggiornata annualmente;
- estesa anche al personale tecnico e agli studenti, dove previsto, in forma di alfabetizzazione digitale sull'IA.

Titolo III – Uso dell’IA da parte del personale scolastico

Art. 7 - Uso di strumenti di IA da parte dei docenti

1. I docenti possono utilizzare strumenti di IA:

- come supporto alla progettazione didattica, alla personalizzazione degli apprendimenti e alla creazione di materiali educativi;
- per analisi formative e valutative, purché sotto supervisione umana;
- per attività di didattica innovativa, evitando la delega automatizzata della valutazione o della relazione educativa.

2. L’uso degli strumenti di IA da parte dei docenti deve rispettare:

- le normative vigenti;
- le Linee guida ministeriali;
- le disposizioni della scuola per la tutela della privacy.

3. L’utilizzo degli strumenti di IA deve tenere conto dei limiti contrattuali relativi all’età degli studenti, stabiliti dai fornitori di IA e dalle norme vigenti.

4. La scelta di strumenti di IA deve essere coerente con le previsioni del PTOF in merito all’adozione dei materiali didattici.

5. L’uso di strumenti di IA non deve comportare costi aggiuntivi per gli studenti e le famiglie salvo che non siano approvati secondo procedure previste per l’adozione dei libri di testo.

6. L’utilizzo di sistemi di IA ad alto rischio di cui all’Allegato III del Regolamento UE 2024/1689 è consentito solo nei limiti e con le procedure previste dal Regolamento UE 2024/1689 e dalle linee guida di cui al DM 166/2025.

7. L’utilizzo di agenti (AI agent) deve essere autorizzato espressamente dal Dirigente scolastico e in ogni caso deve prevedere la supervisione umana delle azioni che potrebbe intraprendere.

8. La responsabilità circa le decisioni resta in capo alle persone fisiche anche nel caso in cui queste si siano avvalse del supporto di strumenti di IA per la loro adozione.

Art. 8 - Uso di strumenti di IA per attività istituzionali

Gli strumenti di IA possono essere impiegati per ottimizzare i processi interni, come:

- analisi di dati scolastici aggregati;
- organizzazione delle risorse o dei turni;
- supporto alla comunicazione istituzionale.

1. L'uso di strumenti di IA per attività istituzionali e di produzione di atti e documenti deve rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola a tutela della privacy, della sicurezza dei dati e della struttura informatica.
 2. La responsabilità del contenuto dei documenti prodotti con l'utilizzo di strumenti di IA resta in capo alla persona fisica che ha utilizzato l'IA per crearli.
 3. La responsabilità circa le decisioni resta in capo alle persone fisiche anche nel caso in cui queste si siano avvalse del supporto di strumenti di IA per la loro adozione.
 4. L'utilizzo di sistemi di IA ad alto rischio deve essere preventivamente autorizzato dal Dirigente scolastico.
 5. L'utilizzo di agenti (AI agent) deve essere autorizzato espressamente dal Dirigente scolastico e in ogni caso deve prevedere la supervisione umana delle azioni che potrebbe intraprendere.
- È vietato l'utilizzo di IA per decisioni automatizzate che producano effetti diretti su studenti o personale senza intervento umano.

Art. 9 - Uso di strumenti di IA da parte degli studenti

- Gli studenti possono utilizzare strumenti di IA per finalità didattiche, previa autorizzazione e sotto la guida del docente
- È obbligatorio citare l'utilizzo dell'IA nei lavori prodotti, specificando lo strumento utilizzato e le modalità di impiego
- L'uso dell'IA per compiti valutativi è consentito solo se esplicitamente autorizzato dal docente e deve essere dichiarato

È vietato l'uso dell'IA per:

- Copiare integralmente contenuti senza rielaborazione personale;
- Sostituire il proprio lavoro intellettuale;
- Produrre contenuti da presentare come propri senza indicazione della fonte;
- Generare contenuti inappropriati, offensivi o discriminatori.

L'uso non autorizzato o la generazione automatica di elaborati valutativi è equiparata a plagio.

4. L'uso diretto degli strumenti di IA da parte degli studenti deve rispettare i limiti di età previsti contrattualmente dai fornitori degli strumenti stessi.
3. Gli studenti, nell'uso degli strumenti di IA, devono rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy, la sicurezza dei dati e del sistema informatico della scuola anche nell'uso al di fuori di essa.

4. Lo studente rimane responsabile, anche sul piano disciplinare, dei materiali da lui prodotti con gli strumenti di IA.

5. Rimane ferma la responsabilità dei genitori per l'utilizzo di strumenti di IA al di fuori della scuola.

Art. 10 - Dichiarazione d'uso dell'IA

Ogni elaborato che impieghi strumenti di IA deve contenere una dichiarazione esplicita sul tipo di tecnologia utilizzata e sulla sua incidenza nel lavoro.

La mancata dichiarazione comporta la non validità del prodotto e l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto.

Art. 11 - Età e consenso

L'uso di strumenti di IA da parte di studenti minorenni richiede il consenso dei genitori o tutori legali.

La scuola garantisce che ogni piattaforma rispetti le limitazioni d'età e gli standard di sicurezza stabiliti dal fornitore e dal MIM.

Titolo IV – Sicurezza, privacy e impatto etico

Art. 12 - Valutazione d'impatto e sicurezza

Prima dell'introduzione di un sistema di IA, l'istituto effettua una IA Impact Assessment per valutare:

- rischi per la privacy e la sicurezza informatica;
- bias o discriminazioni algoritmiche;
- impatti psicologici o cognitivi sugli studenti;
- implicazioni per la sicurezza sul lavoro.

Art. 13 - Protezione dei dati personali

- Ogni trattamento di dati mediante IA deve rispettare il GDPR e le linee guida del Garante.

- È vietato l'utilizzo di piattaforme che raccolgano dati biometrici, sensibili o non anonimizzati.

- Per gli alunni minorenni, è richiesta autorizzazione scritta dei genitori per l'uso di strumenti di IA che processino dati personali.

- Le famiglie e gli studenti devono essere coinvolti nei processi decisionali sull'adozione dei sistemi IA mediante:

- incontri informativi;

- consultazioni (es. focus group, sondaggi);
 - trasparenza sui fornitori e strumenti utilizzati.
- I sistemi di IA devono operare in ambienti cloud certificati con crittografia end-to-end;
- Accesso limitato al personale autorizzato tramite autenticazione.
- In caso di violazione dati, si applicano le procedure GDPR per la notifica al Garante entro 72 ore.
- Il DPO è coinvolto in ogni fase di analisi, scelta e verifica degli strumenti utilizzati

Art. 14 - Aggiornamento del DVR

L'introduzione di strumenti di IA comporta l'eventuale aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), in base al preciso uso che verrà fatto dell'IA.

Art. 15 - Linee guida per l'uso etico

1. Gli studenti sono educati ai seguenti principi:

- **Trasparenza:** dichiarare sempre l'uso dell'IA;
- **Responsabilità:** verificare l'accuratezza delle informazioni;
- **Onestà intellettuale:** utilizzare l'IA come strumento di supporto, non di sostituzione;
- **Rispetto:** non generare contenuti offensivi, discriminatori o inappropriati
- **Sostenibilità:** consapevolezza dell'impatto ambientale delle tecnologie digitali

2. L'Istituto promuove la riflessione su:

- Bias e limiti degli algoritmi;
- Proprietà intellettuale e diritto d'autore;
- Disinformazione e manipolazione digitale;
- Impatto sociale e lavorativo dell'IA.

Titolo V – Responsabilità, monitoraggio e revisione

Art. 16 - Responsabilità e vigilanza

1. Il Dirigente Scolastico è responsabile dell'applicazione del presente regolamento.

2. L'Animatore Digitale e il Team per l'Innovazione:

- Monitorano l'evoluzione delle tecnologie di IA;
- Supportano i docenti nell'uso didattico;
- Propongono aggiornamenti del regolamento;

3. I docenti vigilano sull'uso corretto degli strumenti di IA da parte degli studenti.

4. Le famiglie sono coinvolte attraverso:

- Comunicazioni periodiche;
- Incontri informativi;
- Patto educativo di corresponsabilità.

5. Ogni elaborato prodotto con IA generativa (es. ChatGPT) deve riportare in calce:

- l'indicazione dello strumento usato;
- l'eventuale prompt inserito;
- la dichiarazione dell'autore umano che se ne assume la responsabilità educativa.

Art. 17 - Sanzioni per gli alunni

Le violazioni del presente regolamento comportano l'applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento di Disciplina dell'Istituto, proporzionate alla gravità della condotta e all'età dello studente.

Art. 18- Sanzioni per il personale

La violazione delle disposizioni del presente regolamento da parte del personale docente e ATA sarà considerata un'infrazione e potrà comportare provvedimenti disciplinari in conformità alle normative contrattuali e legislative vigenti.

Art. 19 - Controllo, revisione e responsabilità

Il regolamento può essere oggetto di revisione per garantire il costante allineamento con l'evoluzione normativa e tecnologica.

Eventuali violazioni del regolamento sono sanzionate secondo le disposizioni del Codice disciplinare e del Regolamento d'Istituto.

Art. 20 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dopo l'approvazione da parte del Collegio docenti e del Consiglio d'Istituto e viene pubblicato sul sito web dell'istituto.

L'adozione di questo regolamento rappresenta un passo importante verso l'integrazione consapevole e responsabile dell'Intelligenza Artificiale nel contesto educativo del nostro Istituto. Tutti i membri della comunità scolastica sono invitati a familiarizzare con queste disposizioni e a contribuire alla creazione di un ambiente digitale sicuro, etico e formativo.